

Audit interno

25. constata che, nel 2019, il servizio di audit interno ha condotto un audit sulla procedura di concessione dall'individuazione dei temi per gli inviti a presentare proposte fino alla firma della convenzione di sovvenzione e che, a seguito della relazione di audit definitiva del mese di ottobre 2019, il servizio di audit interno ha riconosciuto le iniziative attualmente in corso dell'impresa comune volte a monitorare rigorosamente la durata della fase di preparazione delle sovvenzioni per garantire che sia rispettato l'obiettivo di Orizzonte 2020 relativo ai «tempi per la concessione della sovvenzione»; constata che l'impresa comune ha iniziato ad attuare attività di recupero quali definite nel piano d'azione per le quattro importanti raccomandazioni alla direzione;
26. constata che, alla fine del 2019, l'impresa comune ha pubblicato tutte le raccomandazioni risultanti dalla revisione limitata dell'attuazione delle norme di controllo interno del 2018, come recepite;

Controllo interno

27. constata che, secondo la relazione della Corte, l'impresa comune ha istituito procedure di controllo ex ante affidabili basate su esami documentali finanziari e operativi e che è tenuta ad attuare il nuovo quadro di controllo interno della Commissione basato su 17 principi di controllo interno; constata inoltre che, secondo la relazione della Corte, alla fine del 2019 l'impresa comune aveva già completato un'analisi del divario basata sul sistema di controllo interno esistente e aveva sviluppato indicatori per la valutazione dell'efficacia dei nuovi principi di controllo interno e delle relative caratteristiche;
28. constata che, nel mese di aprile 2019, l'impresa comune ha valutato le sue attività di ricerca e innovazione attraverso un terzo esercizio di controllo che ha tenuto conto dei risultati e delle relazioni presentate nel contesto della revisione annuale dei progetti 2015-2016 e 2017 coordinati dagli altri membri, assicurando altresì che le raccomandazioni formulate durante la precedente valutazione di controllo fossero state correttamente applicate; constata inoltre che la qualità di alcuni risultati presentati era scadente, che l'impresa comune ha richiesto diverse ripresentazioni dei risultati e sospeso le relazioni tecniche e finanziarie, e che il processo è ancora particolarmente impegnativo dal momento che non è possibile effettuare una pianificazione preliminare; constata che, nel 2019, l'impresa comune ha sperimentato, in alcuni progetti, un nuovo processo di revisione continua dei risultati, combinato con un controllo al momento della revisione annuale, che è stato considerato efficace; invita l'impresa comune a riferire in merito a qualsiasi sviluppo in tal senso;
29. constata che l'impresa comune ha continuato ad attuare la strategia antifrode di Shift2Rail per il periodo 2017-2020, che integra la strategia Orizzonte 2020; constata inoltre che cinque indicatori sono utilizzati per riferire in merito ai risultati delle attività di prevenzione e di individuazione delle frodi e che il piano d'azione per l'attuazione, che copre le diverse fasi del ciclo antifrode (prevenzione, individuazione, indagine e misure correttive) è stato rivisto nel 2019;
30. constata che, secondo la relazione della Corte, il servizio comune di audit della Commissione (CAS) è responsabile dell'audit ex post dei pagamenti di Orizzonte 2020 effettuati dall'impresa comune e che, sulla base dei risultati dell'audit ex post disponibili alla fine del 2019, l'impresa comune ha segnalato un tasso di errore rappresentativo dell'1,54 % e un tasso di errore residuo dello 0,91 % per i progetti di Orizzonte 2020 (liquidazioni e pagamenti finali); constata, dalla proposta di regolamento di Orizzonte 2020 della Commissione, che un rischio di errore, su base annuale, all'interno di un intervallo compreso fra il 2 % e il 5 % è un obiettivo realistico, tenendo conto del costo dei controlli, delle misure di semplificazione proposte per ridurre la complessità delle norme e del relativo rischio intrinseco associato al rimborso dei costi del progetto di ricerca, e che l'obiettivo ultimo per il livello residuo di rischio alla chiusura dei programmi, dopo aver tenuto conto dell'impatto finanziario di tutti gli audit, delle misure correttive e di recupero, è giungere a un livello il più possibile vicino al 2 %;
31. constata che la Corte, nell'ambito dei controlli operativi dei pagamenti, ha verificato i pagamenti di Orizzonte 2020 sottoposti a campionamento casuale effettuati nel 2019 a livello dei beneficiari finali, per confermare i tassi di errore degli audit ex post, e che gli audit dettagliati hanno rivelato piccoli errori quantificabili relativi ai costi del personale dichiarati, le cui principali fonti di errore sono le ore di lavoro dichiarate nei giorni festivi e l'utilizzo di tassi unitari, inclusi gli elementi stimati che si discostano in modo significativo dai tassi unitari effettivi;
32. rileva che i curriculum e le dichiarazioni di interessi dei membri del consiglio di direzione non vengono pubblicati; invita l'impresa comune a pubblicare i curriculum e le dichiarazioni di interessi dei membri del consiglio di direzione, in linea con il quadro in materia di trasparenza, e a garantire la facilità di accesso a tali documenti.

